

# **ADEMPIMENTI FISCALI E DOGANALI NELLE OPERAZIONI DI IMPORT - EXPORT**



**Motivi che spingono lo Stato ad  
intervenire e regolamentare  
l'interscambio commerciale con  
altri Paesi esteri  
per un controllo valutario**

*tutto è permesso salvo  
ciò che è  
espressamente vietato*

unico limite valutario per  
motivi fiscali



import/export di denaro e  
titoli al portatore > € 10.000

# **Motivi che spingono lo Stato ad intervenire e regolamentare l'interscambio commerciale con altri Paesi esteri**

- ▶ per un controllo qualitativo (motivi sanitari)
- ▶ Per un controllo quantitativo (limitarne gli scambi)

# **Motivi che spingono lo Stato ad intervenire e regolamentare l'interscambio commerciale con altri Paesi esteri**

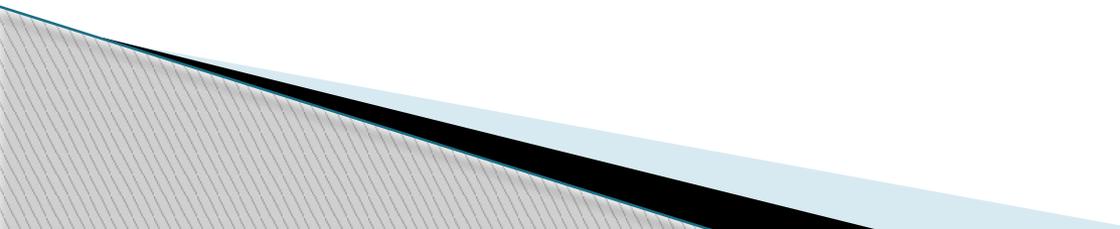
Per un controllo sui prezzi e sui profitti per bloccare pratiche di dumping e per applicare le imposizioni fiscali

# Le Dogane



- Nate nel 1861/2 per introitare le tasse e controllare il passaggio delle merci → dazi/gabelle/gabellieri
- Attualmente sono un ente di diritto pubblico che svolge tre funzioni:
  1. Fiscale: riscuote i tributi doganali (Iva e accise) sulle importazioni con lo scopo anche di proteggere le merci nazionali/comunitarie
  2. Economica: controllo sulla qualità/quantità ed origine delle merci utili anche per redigere la bilancia dei pagamenti
  3. Amministrativa: controlla la corretta applicazione delle norme nazionali e comunitarie e verifica la regolarità dei documenti

# Le operazioni di import/export

- Compravendite comunitarie tra operatori appartenenti ai (28) Paesi UE → non soggette a controlli doganali e a dazi
  - Compravendite extracomunitarie
    1. Importazione: entrata in un Paese membro UE e quindi imponibili IVA a prescindere se il compratore sia un privato o un imprenditore → IVA in dogana e registrata sui registri IVA e rappresenta un credito v/s lo Stato
    2. Esportazione: uscita da un Paese UE verso un Paese extracomunitario
- 

# Le esportazioni (extraUE)

- Regolate dagli artt 8 – 8bis e 9 DPR 633/72: *le cessioni di beni mobili che siano trasportati o spediti fuori dal territorio dell'UE nonché le cessioni in Italia a non residenti che le inviano all'estero e le cessioni o prestazioni di servizi verso gli esportatori abituali*
- sono operazioni non imponibili
- devono essere attestate da un documento di avvenuta esportazione

# Le esportazioni dirette

Un'azienda italiana vende ad una controparte residente fuori dall'UE

ditta italiana: Fabbri Srl  
venditore

ditta egiziana: AgroEgypt  
compratore

**ESPORTAZIONE DIRETTA**

è indispensabile essere in possesso del documento doganale che accerti l'uscita delle merci fuori dalla UE

# Le esportazioni dirette

Operazioni triangolari: esportazioni fatte su incarico di un cliente nazionale



Entrambe le cessioni sono non imponibili a patto che le merci siano inviate in un Paese extraUE direttamente dal produttore e non passino dal magazzino dell'esportatore

# Le esportazioni indirette

Beni consegnati in Italia a non residenti e che godono del regime di “non imponibilità”

Condizioni:

- Il trasporto fuori dall'UE è fatto dal cliente entro 90 gg dalla consegna
- La cessione sia fatta direttamente

# Le cessioni agli esportatori abituali

Beni consegnati in Italia a residenti e che godono del regime di “non imponibilità”

ditta italiana: Lamina Spa  
venditore

ditta italiana: Cocchi  
compratore - esportatore abituale

**vendita in sospensione di imposta**

# Le cessioni agli esportatori abituali

Hanno diritto al plafond IVA:  
diritto ad acquistare beni in sospensione  
d'imposta → non pagano IVA

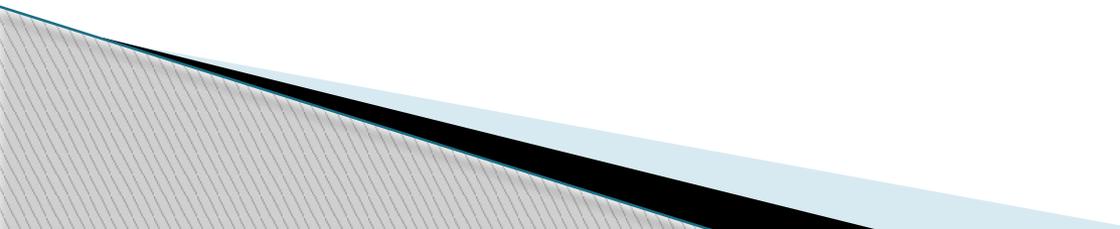
## Condizioni:

Le imprese che effettuano operazioni di esportazione diretta o assimilate per un importo  $>$  al 10% del volume d'affari dell'anno solare precedente

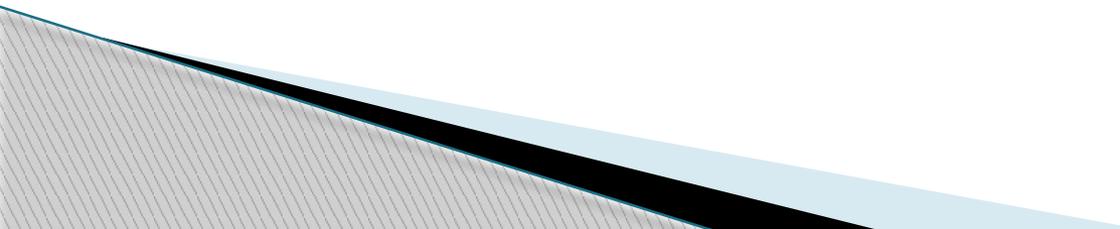
# Le importazioni

- ▶ Si definiscono **intraUE** quelle ottenute nel territorio UE e quelle immesse in regime di libera pratica → *immesse nel territorio UE da altri Paesi e che hanno già subito le pratiche di importazione*
- ▶ **extraUE** sono quindi tutte le altre merci che sono soggette a controllo doganale su qualità, quantità e valore e su cui viene applicato il codice doganale comunitario

# Quali sono i controlli doganali

- ▶ Divieto di importazione di alcuni tipi di merci (armi, alcune razze di animali, pelli di foca...)
  - ▶ Merci soggette a contingentamento → Q max di importazione
  - ▶ Ottenere particolari licenze per alcune tipologie di merci provenienti da determinati Paesi
  - ▶ Limite ad operazioni provenienti dai Paesi Black List
- 

# I Paesi Black List

- ▶ Hanno un regime di tassazione sensibilmente inferiore a quello interno
  - ▶ Un regime favorevole alla costituzione di società di comodo atte ad occultare i redditi e i controlli di qualsiasi tipo da parte dell'autorità giudiziaria e fiscale
  - ▶ Ciò comporta che chi ha rapporti con aziende residenti in questi Paesi ha un aggravio di documentazione da presentare all'Ag.Entrate
- 

# I diritti di confine

- ▶ **Tributi che l' Agenzia incassa sulle merci importate sulla base della bolletta doganale:**
  - I dazi doganali applicando la TARIC
  - Le sovrimposte di confine → accise sugli oli minerali
  - I diritti accessori → tasse portuali/ diritti di magazzinaggio/ tasse sanitarie
  - IVA a seconda della tipologia di merce

# La bolletta doganale

- ▶ contiene l'importo dei dazi e dei tributi pagati in dogana
- ▶ Si effettua la conversione dei valori espressi in moneta diversa dall'€ al cambio doganale che è fissato una volta al mese dall'Agenzia e serve ad uniformare tutte le operazioni fatte in quello stesso mese

# Modalità di calcolo

$$\begin{aligned} & \text{valore normale delle merci franco partenza (FOB)} \\ & \quad + \\ & \quad \underline{\text{spese di trasporto e assicurazione sino alla}} \\ & \quad \underline{\text{frontiera CEE}} = \\ & \quad \text{base imponibile per il dazio doganale} + \\ & \quad \text{dazio doganale e altri diritti} + \\ & \quad \text{spese fino alla frontiera italiana} + \\ & \quad \underline{\text{spese di inoltro al luogo interno di destinazione}} = \\ & \quad \text{base imponibile IVA} \end{aligned}$$

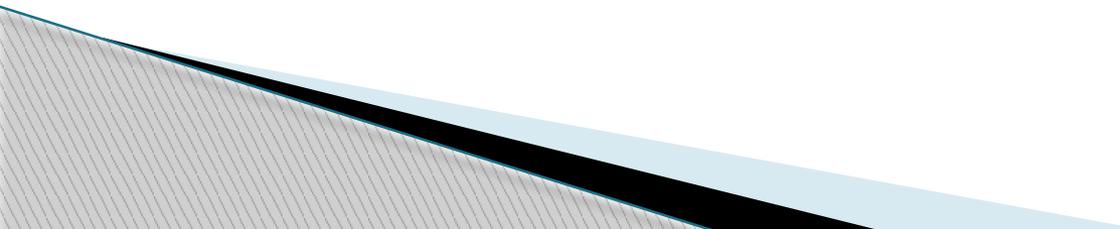
# Le operazioni intraUE

Regolamentate dal DL 331/1993:

- ▶ Tassazione nel paese di destinazione se l'operazione è tra soggetti passivi IVA
- ▶ Tassazione nel paese di origine se l'acquisto è fatto da privati

# Requisiti

Per la non imponibilità IVA:

- ▶ **Soggettivo:** Entrambi i contraenti sono soggetti passivi IVA e risiedono in diversi Stati UE
  - ▶ **Oggettivo:** trasferimento di proprietà a titolo oneroso di beni mobili o altro diritto reale
  - ▶ **Territoriale:** luogo di partenza e di destinazione deve essere interno a due Stati UE
- 

# Cosa è necessario

- ▶ Entrambi i contraenti siano **titolari di partita IVA** → VIES
- ▶ Ci sia la **movimentazione** dei beni tra due Paesi UE
- ▶ Operazione a titolo **oneroso**
- ▶ Esiste la **preventiva autorizzazione** dell' Agenzia delle Entrate per scambi intraUE
- ▶ Compilare gli elenchi riepilogativi INTRASTAT

# Il reverse charge

- ▶ Meccanismo di inversione contabile con cui un imprenditore ottiene la non applicabilità dell'IVA sulle vendite: *neutralità fiscale*
- ▶ **Il venditore** indicherà in fattura l'Art. 17 DPR 633/72
- ▶ **Il compratore** annoterà la fattura sia nel registro degli acquisti che delle vendite

# Il sistema INTRASTAT

Sistema gestito dall'Agenzia delle Entrate che consente:

- ▶ il controllo fiscale degli scambi intracomunitari di beni e servizi
- ▶ Stilare statistiche sullo scambio intracomunitario

Invio fatto in maniera telematica mensilmente o trimestralmente

# Operazione di acquisto intraUE

Il venditore indicherà la norma IVA per la non-imponibilità valida nel suo Paese

Entrambi i contraenti sono identificati dal n° di partita IVA

La consegna avverrà in un Paese diverso dal proprio (IntraUE)

# Registrazione del compratore (ITA)

Annotazione da apporre sulla fattura

Integrazione ex art 46 DL 331/93	
<b>Fattura n° 569 del</b>	<b>12/02/14</b>
<b>Totale fattura</b>	<b>€ 4.436,50</b>
<b>Aliquota IVA</b>	<b>22,00%</b>
<b>Importo IVA</b>	<b>€ 976,03</b>
<b>Totale fattura</b>	<b>€ 5.412,53</b>
<b>Importi non imponibili/esenti</b>	
<b>Importi esclusi</b>	
registro IVA Acquisti n°	107
registro IVA Vendite n°	104

# Registrazione del compratore (ITA)

Annotazione sul Giornale e sui registri IVA:

*Merci c/acquisti* 4.436,50

*Iva n/s credito UE* 976,03

*Debiti v/s Fornitori Esteri* 4.436,50

*Iva n/s Debito UE* 976,03

## Registro IVA ACQUISTI

Fattura		Fornitore	Data consegna	Imponibile INTRA	IVA	Totale
N.	Data				22,00%	
107	12/02/14	PINAULT – Paris	12/02/14	4436,5	976,03	5412,53

## Registro IVA VENDITE

Fattura		Fornitore	Data consegna	Imponibile INTRA	IVA	Totale
N.	Data				22,00%	
104	12/02/14	PINAULT – Paris	12/02/14	€ 4.436,50	€ 976,03	€ 5.412,53

# Mancata ricezione fattura

Autofattura da compilare entro il 15 del terzo mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione (inizio del trasporto/spedizione della merce)

# Operazione di vendita intraUE

Il venditore indicherà la norma IVA della non-imponibilità: art. 41 DL 331/93

Bisognerà provare che la merce è stata spedita/trasportata in un Paese UE in caso di controllo fiscale